

The Economy of Francesco

Prof. Ing. Stefania Proietti, Sindaco di Assisi

Carissimi giovani di tutto il mondo, benvenuti ad Assisi!

La città di Santa Chiara e San Francesco, da loro tanto amata, vi abbraccia attraverso la rete, virtualmente ma con entusiasmo ed affetto, benvenuti!

Era iniziato sotto i migliori auspici questo anno 2020: Assisi pullulava di visitatori in fervida attesa di eventi straordinari, e a marzo, con Economy of Francesco, avrebbe visto arrivare voi, giovani economisti, ricercatori, startupper e change makers da ogni parte del mondo, per siglare un patto per una nuova economia insieme a papa Francesco.

Il nostro Papa Francesco ha innescato un processo irreversibile a maggio 2019, con la sua lettera rivolta a voi, chiedendovi di pensare una economia rinnovata e innovativa, attenta alle persone e all'ambiente. Francesco vi chiede di mettere, al centro della nuova economia, la vita, le persone, il creato, togliendo il protagonismo al profitto, che deve diventare strumento e non più fine. "E quale città è più idonea per questo di Assisi, che da secoli è simbolo e messaggio di un umanesimo della fraternità?" scrive Papa Francesco, stigmatizzando la nostra città "dove San Francesco si spogliò di ogni mondanità facendosi povero con i poveri, fratello universale" come luogo ispirante di una nuova, attualissima, economia.

Il processo innescato da papa Francesco è potente: ha chiamato voi, perché solo voi, con la vostra energia e il vostro coraggio potete cambiare l'economia, il "motore" dello sviluppo, progettandolo per il bene comune, il creato, i piccoli e i poveri, con la fraternità e l'umanesimo come nuovo combustibile.

Solo voi giovani, con le vostre intelligenze libere dai pregiudizi, potevate accogliere la proposta, così esageratamente e coraggiosamente rivoluzionaria, del Papa: l'economia di Francesco non è un evento ma un processo che mette il potere del cambiamento nelle mani della "base", per di più giovane, del mondo, proponendo di rifondare l'intero sistema economico sulle idee limpide, brillanti, coraggiose e soprattutto libere di voi ragazzi. Troppo spesso siete relegati in un angolo di fronte alle responsabilità mondiali, che siete costretti a subire, nell'indifferenza per le vostre posizioni: pensate al cambiamento climatico e a quanto dovete lottare per far sentire la vostra voce per la giustizia climatica e sociale! Papa Francesco è il primo leader mondiale che vi dà responsabilità ed importanza, cari giovani, perché vi ama e crede in voi! Concretizzandosi con il vostro operato, nel tempo, il processo della nuova economia di Francesco sarebbe in grado di sgretolare la bilancia della disuguaglianza globale, che mette in uno dei due piatti l'1% della popolazione mondiale con più del doppio della ricchezza posseduta dal restante 99%, 6,9 miliardi di persone, con 2000 nababbi che possiedono più ricchezza di 4,6 miliardi di poveri.

Il COVID-19 si è abbattuto, come una valanga, su tutto il mondo, coinvolgendo in questa crisi ogni attività e progetto, ogni Paese ed ogni vita: la pandemia ha generato uno stato di emergenza internazionale senza precedenti, ma non ha spento il fuoco della nuova economia. Anzi, ha mostrato con chiarezza che tutto è connesso [LS 117]. Inquinamento dell'aria e incidenza del COVID sono correlati. La fragilità del sistema economico si è mostrata in tutto il suo fragore, con l'economia mondiale che, in pochissimi mesi, si è contratta come mai in nessuna crisi fino ad ora.

Tutti, nessuno escluso, possiamo essere colpiti, dai capi di stato ai poveri senza tetto, dal nord al sud del mondo, anche se non tutti possono essere curati alla stessa maniera: c'è il rischio che qualcuno opti per curare giovani e lasciare anziani fuori dalle terapie intensive, che il vaccino arrivi prima ai ricchi che ai più poveri, che nelle case per anziani o disabili si muoia più che in altre realtà. Nessuno quindi può

rimanere indifferente.

Quello schiaffo che ci voleva per svegliarci dal torpore di un capitalismo in cui il denaro e la tecnologia erano diventati il fine e non più il mezzo per migliorare la vita di tutti e perseguire la felicità autentica.

La fraternità e l'amicizia sociale, da cui scaturisce l'economia della prossimità, sono e saranno la cura per la sconfinata crisi sanitaria ed economica che ha aggredito l'umanità in questo 2020. Una via diversa ed innovativa verso lo sviluppo, inteso come sviluppo umano integrale, una "terza economia" (come qualcuno la ha già definita) come "terzo" è il settore dell'economia sociale, civile, della felicità, della giustizia climatica, dell'innovazione sociale, della prossimità e del servizio ai più deboli che diventa motore di sviluppo e lavoro.

Ma la pandemia nulla ha potuto per fermare voi: non ha fermato The Economy of Francesco, né l'evento, che avete così ben preparato e che attendete con fervore anche se vi incontrerete nello spazio virtuale della rete, e soprattutto non ha fermato e non fermerà il processo del cambiamento, perché "il tempo è più forte dello spazio" e la scintilla dell'idea di papa Francesco si propagherà nel mondo alimentandosi con la vostra straordinaria energia.

E nonostante il processo sia iniziato in una forma diversa da quella che ci si aspettava, la reazione sarà a catena e questo lo garantirete voi che, con il Papa (rivoluzionario anche questo, papa Francesco sarà il primo Pontefice a siglare un patto di questa portata attraverso internet!) siglerete il patto per la nuova economia. ***Un patto per cambiare il mondo, a partire da Assisi!***

Come papa Francesco sarà insieme a voi in questo spazio virtuale, così anche Assisi, che indegnamente rappresento, sarà presente con voi in questi tre giorni e nel futuro, con la forza che le deriva dall'essere la città-messaggio scelta da papa Francesco.

Nonostante la pandemia, in questo 2020 papa Francesco non ha fatto mancare la sua presenza ad Assisi: il 3 ottobre scorso ha firmato la sua terza enciclica Fratelli Tutti dalla tomba di san Francesco. Per la prima volta un pontefice ha apposto la sua firma su una enciclica oltre i confini del Vaticano. Anche per me, una prima volta: ho avuto il privilegio di assistere, unica laica, a quella firma e alla Santa Messa che l'ha preceduta, io prima donna Sindaco in una Assisi.

Voi giovani potete considerare, da oggi, Assisi come la vostra Città, la vostra patria, la vostra terra, dove alimentare e sperimentare la nuova economia, garantendo la continuità del processo innescato da Papa Francesco, e ritrovando energia sempre nuova da questi luoghi santi e amati da Santa Chiara e San Francesco, che proprio qui, nella loro città natale, hanno voluto fondare le loro opere e dare il via ai loro rivoluzionari processi di vita, così attuali oggi più che mai: sulle loro orme potrete, giungendo qui appena si potrà, alimentare alla fiamma viva del loro esempio i sacrifici, gli sforzi, le conquiste, i successi, i cambiamenti: noi vi aspetteremo! E, nel frattempo, ci sentiamo responsabili e motivati da voi a conformare la nostra Città ai messaggi di papa Francesco contenuti nella Laudato Si e nella Fratelli Tutti, e alla nuova economia, che voi creerete mettendo al centro le persone, la vita e l'ambiente, per dimostrare che è possibile cambiare e migliorare nel concreto. Occorre vedere e giudicare ma ora è il tempo dell'agire, e le città sono gli spazi dove le persone possono far partire i processi concreti del cambiamento.

Fraternità ed economia, insieme, creano una strada nuova, sulla quale, consapevolmente o meno, si sono incamminate già tante realtà. Fraternità da intendersi nello stile e nel carisma di san Francesco: fraternità francescana, con l'umanità, con gli altri, con le persone, a partire dai più piccoli e poveri, e con il Creato.

Assisi, con voi, vuole diventare ancora una volta faro e luce di indirizzo, come fu con lo spirito di Assisi nel 1986, perché Assisi è, oggi più che mai, la città-messaggio di papa Francesco e, insieme a Lui, la terra di tutti gli uomini e le donne di buona volontà chiamati a costruire un mondo migliore.

Da Assisi potrà partire una nuova equazione, di cui voi giovani di Economy of Francesco sarete

testimonianza vivente:

$(\text{economia} + \text{fraternità}) \times \text{sviluppo} = \text{futuro}$

San Francesco, piccolo e umile, spogliandosi di tutto, cambiò la realtà del suo tempo a livello locale, di Chiesa Universale, economico, nel dialogo interreligioso e nei rapporti politici locali e internazionali.

Oggi, come 800 anni fa, dopo una crisi gravissima e dilagante, ancora una volta sarà possibile CAMBIARE IL MONDO A PARTIRE DA ASSISI, a partire da voi giovani che vi sentite Fratelli tutti!

Carissimi giovani, oggi Papa Francesco vi dà una grande opportunità, quella di diventare il futuro.....benvenuti qui, nella terra di Santa Chiara e San Francesco, giovani che, solo con la forza delle loro idee, riuscirono a rivoluzionare il mondo e incidono ancora oggi, più vivi che mai, benvenuti dunque per cambiare il mondo a partire da Assisi!

Assisi, li 19 Novembre 2020

Stefania Proietti
Sindaco di Assisi

